

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1°
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
MONTESARCHIO (BN)

PROGETTO
QUALITA'E AUTOVALUTAZIONE



PLURIENNALE

dall'a.s.2017/2018 - a.s. 2018/2019

PREMESSA

La scuola dell'autonomia si fonda su una consapevolezza sistemica.

Ogni singolo istituto deve, in relazione al contesto in cui opera, valutare la significatività e produttività dell'offerta formativa e del servizio, monitorando il grado di soddisfazione dell'utenza, sia interna che esterna, ed acquisendo proposte o suggerimenti che possano contribuire al miglioramento del servizio. Questo istituto non ha realizzato da diversi anni un progetto di Autoanalisi e di Autovalutazione e non ha mai partecipato a sperimentazioni proposte dal MIUR (Vales...).

Occorre, pertanto, promuovere una cultura di cambiamento e di miglioramento che permettano la progettazione e la realizzazione di interventi significativi, attraverso la riflessione sulle pratiche adottate e sugli esiti dei monitoraggi effettuati. Il miglioramento della qualità dell'istruzione è un impegno a livello europeo per cercare di migliorare la competitività economica e contribuire così alla conservazione del benessere acquisito. Il 18 settembre 2014 è stata diramata dal MIUR la direttiva n°11, seguita dalla circolare n. 47 del 21 ottobre 2014, aventi ad oggetto "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione". Nei predetti documenti sono state stabilite le modalità di avvio, la relativa tempistica, le azioni di accompagnamento necessarie per consentire alle scuole di avviare il percorso di autovalutazione. Questo progetto, diventerà nel nostro istituto una prassi consolidata.

Il nostro istituto ha pubblicato il suo Rapporto di Autovalutazione, allo stesso tempo strumento di trasparenza e rendicontazione, da cui sono emersi punti di forza e di debolezza, pubblicato sul sito web della scuola. Si è trattato di un percorso fortemente strutturato sulla base di un format predisposto dall'Invalsi, attraverso una piattaforma costruita ad hoc. Dalle criticità emerse è scaturita la definizione del Piano di Miglioramento.

L'attività autoanalisi e di autovalutazione non è finalizzata solamente a conoscere la realtà della scuola, ma costituisce un passaggio essenziale del processo di gestione che si realizza attraverso la definizione di obiettivi e di strategie i cui risultati sono continuamente verificati in funzione della definizione di nuovi obiettivi. Autovalutazione e miglioramento si configurano in tal modo come aspetti di un unico processo e l'autovalutazione diventa elemento imprescindibile verso il cambiamento. Intendiamo spostare l'autovalutazione in una dimensione di ricerca che prevede una raccolta sistematica di dati e azioni di monitoraggio, punto di partenza e di supporto per avviare processi di miglioramento rispetto ad ambiti di criticità. Il confronto tra gli esiti emersi nei diversi anni ci consentirà di avere una chiara percezione dell'efficacia e dell'efficienza del Servizio. Si tratta di passare da un'analisi fondata sul percepito ad un processo di ricerca fondato su un "agito" documentato e con valenza scientifica.

VALUTAZIONE D'ISTITUTO



La valutazione è uno strumento indispensabile per migliorare e costruire credibilità e fiducia a partire dalla dimensione del singolo per giungere alla consapevolezza sistemica, ritenendo che la mancata acquisizione del “punto di vista” o delle proposte dei diversi attori implichi il rischio di autoreferenzialità, fattore di possibile inibizione dell’innovazione. Sulla base dell’elaborazione delle risposte ci proponiamo avviare processi di analisi, riflessione per promuovere la consapevolezza di appartenere ad una comunità di pratiche e motivare ad innovarsi e ad innovare. Questo processo, in sintesi, si articola in:

- **valutazione degli alunni**
- **valutazione della scuola**
- **autoanalisi**
- **azioni migliorative**

VALUTAZIONE ALUNNI



La valutazione degli alunni tiene conto dei livelli di partenza, dell’impegno, dei processi, degli esiti sia in senso qualitativo che quantitativo. In tale ottica la Valutazione non può essere intesa come il risultato di una media aritmetica ma di un’analisi ad ampio raggio che tenga conto di un insieme di fattori. Essa si esplica in tre momenti principali: iniziale, intermedia e finale. La valutazione dell’alunno ha una funzione formativa e , nel contempo, orientativa dell’azione formativa. Essa, come la valutazione di sistema, si fonda sul modello CIPP:

- + contesto
- + in put
- + processo
- + prodotto.

La valutazione della situazione di apprendimento dell’alunno tiene conto del contesto di appartenenza, del percorso scolastico dell'alunno, delle abilità sociali, della partecipazione, dell’impegno, del ritmo di apprendimento rispetto al livello di partenza, del metodo di studio, dello sviluppo delle abilità nelle diverse aree, del livello di competenza, del grado di maturità ed attitudini dimostrate, del capacità decisionale fondata sulla conoscenza di sé... assicurando una particolare attenzione agli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

Il nesso tra i processi organizzativi e quelli strettamente didattici è molto più stretto di quanto possa sembrare in quanto esiste una correlazione tra il livello di qualità dell'organizzazione e i risultati degli studenti. Il nostro istituto ha definito i criteri di valutazione degli alunni che fanno parte integrante del Curricolo Verticale.

AUTOANALISI D'ISTITUTO : PARAMETRI ED INDICATORI

Si metterà a punto una procedura di autoanalisi per analizzare la percezione dei genitori , del Personale e degli Alunni riguardo alla qualità dell'organizzazione e dell' Offerta Formativa del nostro Istituto. Si tratta di compilare un questionario in forma anonima , a campione per alunni e genitori (stesse classi), i cui risultati saranno poi resi noti a tutte le componenti nell'ambito degli organi collegiali e attraverso la pubblicazione sul sito web.

Gli ITEMS sui quali si intende misurare la propria qualità del nostro istituto sono:

- i risultati interni degli alunni;
- i risultati delle prove INVALSI;
- i risultati a distanza degli alunni nel successivo ordine di scuola;
- il grado di soddisfazione degli alunni;
- il grado di soddisfazione dei genitori;
- il grado di soddisfazione dei docenti;
- il grado di soddisfazione del Personale ATA;

In particolare i questionari , per quanto di interesse di ciascuna componente, riguarderanno:

- 📄 il rapporto scuola famiglia;
- 📄 l'organizzazione e il funzionamento;
- 📄 la percezione della qualità dell'insegnamento;
- 📄 l'organizzazione della didattica;
- 📄 il clima organizzativo;
- 📄 il grado di soddisfazione degli alunni, dei genitori, dei docenti e del Personale ATA;
- 📄 gli esiti dei progetti extracurricolari messi in campo;

- ▣ la comunicazione interna e/o verso l'esterno;
- ▣ la gestione dei processi di erogazione del servizio;
- ▣ processo di insegnamento / apprendimento;
- ▣ differenziazione processi formativi;
- ▣ integrazione esperienze educative;
- ▣ clima di accoglienza e valorizzazione allievi.
- ▣ processi decisionali,
- ▣ l'inclusività della scuola
- ▣ percezione da parte di soggetti esterni
- ▣ l' adeguatezza ed efficienza dei servizi e delle strutture
- ▣ il clima relazionale.

Il Miglioramento, infatti, vuole essere a vantaggio principalmente degli alunni, ma anche degli altri attori e destinatari del servizio : genitori, Personale , Territorio.

FINALITA'

L'implementazione di un processo autovalutativo mira a :

- far crescere la cultura della qualità;
- migliorare i processi ed i risultati;
- coinvolgere il personale;
- promuovere le buone pratiche;
- innescare meccanismi di sviluppo,

La "Mission" dell'Istituto tende al conseguimento , sul piano formativo, del successo dei ragazzi inteso come sviluppo integrale della personalità, mediante il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze; sul piano organizzativo-gestionale ad un assetto funzionale che attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione , la pianificazione e la realizzazione di interventi sia in grado di assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

La riflessione su alcuni indicatori di qualità del servizio scolastico fornisce, infatti, elementi utili ad esprimere un giudizio di valore sui processi e sui risultati formativi realizzati .

Attraverso l' autovalutazione del servizio erogato, l' Istituto si impegna a "innovarsi", attraverso l'assunzione di responsabilità di tutti gli operatori per migliorare i risultati conseguiti.

Bisogna, pertanto, individuare, laddove necessario, azioni e/o pratiche innovative da verificare in itinere per interpretare correttamente l'Autonomia, vista come forma di autodeterminazione

della scuola, che costantemente e democraticamente si confronta con i bisogni del territorio e degli impegni previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Progetto mira a centrare l'indagine sulle azioni e non sui soggetti. Viene utilizzato un modello basato sui campi d'indagine, fattori di qualità ed indicatori.

LE RISORSE

Il Progetto impegna tutte le risorse presenti nell'istituto e l'utenza esterna, con particolare riferimento alle famiglie.

L'istituto si articola in cinque sedi: una scuola primaria e tre scuole dell'Infanzia e una scuola secondaria di primo grado in cui operano complessivamente 104 docenti e 22 unità di personale ATA, con una popolazione scolastica di 911 alunni.

RISORSE TECNOLOGICHE PER LA DIDATTICA

Ciascuna aula di Scuola Primaria e di scuola secondaria è dotata di LIM.

Vi sono, inoltre, i seguenti laboratori:

- 1) laboratorio di informatica alla scuola primaria;
- 2) Laboratorio linguistico della scuola primaria
- 3) Laboratorio di informatica alla scuola secondaria
- 4) Laboratorio scientifico alla scuola primaria
- 5) Laboratorio scientifico alla scuola secondaria;
- 6) Laboratorio musicale alla scuola secondaria .

OBIETTIVI



- Acquisire dati utili ad avere una visione d'insieme della realtà scolastica;
- Cogliere i bisogni emergenti in modo da orientare gli interventi formativi;
- Interagire con gli altri soggetti presenti sul territorio per migliorare l'offerta formativa;
- Ottimizzare il sistema organizzativo della scuola per assicurare il successo formativo;
- Stimolare in tutti gli operatori e gli utenti la cultura dell'autovalutazione;
- Migliorare la prestazione individuale di tutti gli operatori del sistema;
- Rafforzare la relazionalità come fattore di crescita.
- Individuare standard di riferimento.
-

MODELLO



La realizzazione del progetto fa riferimento alla metodologia del ciclo di Deming (pianificare, fare, verificare, (re) agire)

La procedura di autovalutazione prevede le seguenti fasi:

- Costituzione del Gruppo di Miglioramento e di Autovalutazione di istituto;
- Messa a punto degli strumenti diagnostici;
- Somministrazione, raccolta ed analisi dei dati;
- Pubblicizzazione degli esiti;
- Riflessione collegiale sulle pratiche e sugli esiti ai fini del miglioramento
- Implementazione delle azioni di miglioramento;
- Sintesi valutativa.

CONTINUITA' CON IL SUCCESSIVO ORDINE DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2017/2018, il progetto prevede un percorso di riflessione e sperimentazione con il successivo ordine di scuola attraverso la una sperimentazione sulle pratiche e i criteri di valutazione. Saranno tabulati e analizzati i risultati a distanza tra la scuola primaria e la scuola secondaria del nostro istituto e tra la scuola secondaria di primo grado e quelli dei due istituti superiori presenti sul territorio comunale , a cui si iscrive la maggioranza degli alunni, di cui uno di tipo liceale e l'altro di tipo professionale. Si prevede anche la predisposizione di unità di transizione tra i diversi ordini di scuola.

AZIONI, TEMPI E FASI DI ATTUAZIONE



Il presente progetto pluriennale prevede una realizzazione per cicli annuali potendo individuare specifici campi da approfondire e differenziarli per uno o più anni.

AZIONI	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Rilevazione esiti alunni successivo ordine di scuola										
Prove diagnostiche alunni										
Strutturazione prove comuni su modello INVALSI										
Predisposizione progettazione curriculare										
Somministrazione questionari alunni, genitori, Personale										
Analisi esiti questionari										
Pubblicazione esiti										
Analisi dei risultati INVALSI										
Analisi esiti scolastici										
Incontri Gruppo di Miglioramento/ Unità di Autovalutazione interna										
Incontri Continuità										
Incontri Dipartimenti										
Formazione Personale Docente										
Formazione Personale ATA*										
Incontri con le associazioni/comitati										
Monitoraggio attività progettuali										

Il percorso è articolato in tre fasi:

- **Autoanalisi** iniziale per descrivere la situazione esistente, prenderne coscienza, individuare degli aspetti soddisfacenti da mantenere e consolidare e degli aspetti di minore soddisfazione rispetto ai quali promuovere interventi migliorativi, costruendo un progetto intenzionale;
- **Monitoraggio** in itinere ;
- **Autovalutazione** finale che costituisce anche un'analisi di situazione per definire ulteriori azioni di miglioramento.

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività saranno documentate attraverso la predisposizione di una sezione dedicata dell'archivio.

SCHEMA SINTESI DEL PROGETTO	
ATTINENZA CON P.D.M	COLLEGATO ALLE AZIONI DI RILEVAZIONE ESITI INTERNI, INVALSI E A DISTANZA
DENOMINAZIONE	QUALITA' E AUTOVALUTAZIONE
REFERENTE	DOCENTI CON FUNZIONE STRUMENTALE AREA – VALUTAZIONE E QUALITA'
TIPOLOGIA	PROGETTO ORGANIZZATIVO DI ISTITUTO
DESTINATARI	ALUNNI, GENITORI, PERSONALE IN SERVIZIO

FINALITA'	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ATTRAVERO L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI INTERNI DI AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE
TEMPI	TRIENNIO
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ACQUISIZIONE DATI UTILI ALL'ANALISI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO ▪ ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE RISULTATI ALUNNI INTERNI, NAZIONALI E A DISTANZA ▪ ACQUISIZIONE RADO DI SODDISFAZIONE DEL PERSONALE, DELL'UTENZA INTERNA ED ESTERNA ▪ RIFLESSIONE COMUNE CON SUCCESSIVO ORDINE DI SCUOLA
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RILEVAZIONE RISULTATI ALUNNI INTERNI, NAZIONALI E A DISTANZA ▪ TABULAZIONE ED ELABORAZIONE RISULTATI ALUNNI ▪ DEFINIZIONE ITEMS ▪ PREDISPOSIZIONE QUESTIONARI ▪ SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI . ▪ TABULAZIONE ED ELABORAZIONE DATI. ▪ RILEVAZIONE CRITICITA' ▪ DEFINIZIONE DI AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO ▪ PERCORSO DI RICERCA-AZIONE CON SUCCESSIVO ORDINE DI SCUOLA
VALUTAZIONE PROGETTO	RISPONDENZA AZIONI - OBIETTIVI / RELAZIONE REFERENTE
DOCUMENTAZIONE	CREAZIONE DI UN A BANCA DATI E DI UN ARCHIVIO QUALITA'
PUBBLICIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ RELAZIONE SU AZIONI REALIZZATE ▪ DIFFUSIONE ESITI IN SEDUTE DI ORGANI COLLEGIALI ▪ PUBBLICAZIONE ESITI SUL SITO WEB (RENDICONTAZIONE SOCIALE)
STRUMENTI	SCHEDE DI MONITORAGGIO
SUSSIDI	PERSONAL COMPUTER – LAVAGNA INTERATTIVA

Approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nelle sedute del 30 e 31 ottobre 2017

Il dirigente scolastico
Maria Rosaria Damiano